

Le Pro Loco sono Associazioni territoriali a partecipazione volontaria di interesse pubblico, democratiche ed apolitiche, senza scopo di lucro, volte alla promozione ed alla tutela delle località su cui insistono. Nello specifico, quella di Ala di Stura è nata, sia per conservare e valorizzare le risorse ambientali e culturali, sia per migliorarne le caratteristiche e le condizioni per lo sviluppo turistico e sociale promuovendo le iniziative e le manifestazioni per la valorizzazione paesaggistica e urbanistica della località.

Queste finalità sono a favore di un Paese che ha notevoli risorse turistiche culturali e paesaggistiche. Ala ha bisogno di una Pro loco funzionante e attiva per promuovere e fare in modo che la presenza e l'efficienza sul territorio piemontese possa essere forte, proponendosi e confrontandosi alla pari di tante altre Pro Loco di quei Comuni che sicuramente non sono superiori al nostro in fatto di turismo, cultura, gastronomia e paesaggio.

Ma la Pro Loco, innanzitutto, è composta da singole persone che, collaborando, possano dare al proprio paese di residenza oppure di villeggiatura, un aiuto concreto creando le condizioni affinché tutti insieme, con la partecipazione attiva, si possano creare le premesse per dare una nuova immagine al paese.

Il direttivo della Pro loco Ala di Stura, sabato 17/3 sarà rinnovato, ma al momento non si intravedono all'orizzonte nuove forze che vogliano impegnarsi per dare impulso a questa associazione. Le alternative sono poche, sia per quanto riguarda una possibile nuova presidenza, sia per quanto riguarda la partecipazione di nuovi consiglieri "attivi", che possano dare garanzie e possano impegnarsi nelle varie iniziative future. Il Presidente uscente, Carla Martinengo, ha dato in ogni caso tutte le possibili garanzie sulla sua futura disponibilità e collaborazione a nuovi candidati, anche perché la sua serietà e il suo impegno negli anni è sempre stato esemplare, forte di anni di esperienza e sempre alla ricerca di materiale e di iniziative per valorizzare Ala nel panorama turistico piemontese.

Purtroppo, come accennato, negli ultimi tempi la Nostra associazione prevede una crescente crisi che si identifica con la bassa partecipazione di "volontari" che all'interno del direttivo dovrebbero creare i presupposti per dare una spinta alle iniziative turistiche e culturali del comune. L'appello che si vuole fare per sensibilizzare in particolare i giovani di Ala di Stura, è energico e si spera non cada nel vuoto, più di tutto non vuole essere un rimprovero nei loro confronti, ma serve per stimolarli ed incoraggiarli per quanto riguarda il loro futuro e quello del loro paese. Gli sforzi che si stanno facendo, sono tutti per dare ad Ala una certa credibilità agli occhi del turismo piemontese, - che a quanto risulta da indagini e da studi fatti risulta ultimamente in aumento nelle nostre valli di circa il 40%, - e soprattutto per quei villeggianti che ogni anno passano le vacanze nel nostro Comune, prova reale e tangibile di un affetto che non deve essere vanificato e deluso. Si rischia a questo punto di danneggiare realmente un'Associazione e frenare una realtà che fino ad ora ha dato belle soddisfazioni e, di conseguenza penalizzare tutte le altre Associazioni presenti sul territorio essendo la Pro Loco l'unico collegamento con le istituzioni, vantaggio da sfruttare in ogni modo per richieste di contributi e finanziamenti. L'apporto che in particolar modo possono dare gli Alesi ed i Nostri Villeggianti con il loro impegno è enorme, visto e considerato anche le nuove iniziative turistiche e culturali che il comune di Ala di Stura prospetta per il futuro. L'impegno da dedicare alla Pro Loco è enorme, perché enorme è la potenzialità del paese a livello turistico/culturale, ma se la partecipazione è numerosa e ognuno porta il suo piccolo contributo credo che il "peso" e la responsabilità nell'organizzazione si riduca di molto, lasciando spazio anche a grandi soddisfazioni.

Confidando nella partecipazione di tutti e nell'impegno per il futuro in una Pro Loco sempre più forte e attiva, invio cordiali saluti.

Giorgio Castagneri Assessorato Cultura sport e turismo Ala di Stura